LEGISLATURA XXIV - 1ª SESSIONE - DISCUSSIONI - TORNATA DEL 27 NOVEMBRE 1918

e di angoscie - ai militari le cui famiglie rimasero nelle terre già invase;

e per sapere se non intendano assicurare il pronto ritorno definitivo alle proprie case, ai militari delle classi più anziane appartenenti alle terre liberate, dove è necessaria la loro attiva opera restauratrice. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Gortani ».

«I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dell'interno e l'Alto commissario pei profughi, per sapere quali provvedimenti intendano prendere, con tutta urgenza, per sovvenire efficacemente gli sventuratissimi profughi d'oltre Piave che l'Austria, senza aiuti di sorta, disperse per l'alto Veneto abbandonandoli alla carità dei fratelli affamati. (Gl'interroganti chiedono la risposta scritta).

«Gortani, Hierschel».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei trasporti marittimi e ferroviari, per conoscere se intenda prendere in benevola considerazione le aspirazioni manifestate dai ferrovieri avventizi. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Rodinò ».

«Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dei trasporti marittimi e ferroviari e dei lavori pubblici, per sapere se è nel loro proposito di comprendere fra le costruzioni ferroviarie da eseguirsi nell'immediato dopoguerra il traforo del Monte Bianco per ottenere che, mediante un più diretto e completo collegamento del settentrione d'Italia colla Francia e con l'Inghilterra, si consolidino e si rafforzino i nostri rapporti con tali nazioni e per attrarre nelle linee ferroviarie italiane il transito delle merci nel commercio fra l'occidente e l'oriente d'Europa. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

«Savio».

«Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per chiedere se, data la disparità di trattamento che è fatta dalle vigenti disposizioni alle vedove e ai figli dei militari decorati dell'Ordine di Savoia di fronte alle vedove ed ai figli dei militari decorati della medaglia al valore, non creda di promuovere, al più presto, apposito provvedimento che ponga termine all'attuale stato di cose stridente e ingiusto. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

«Sanarelli».

«I sottoscritti chiedono d'interrogare i ministri della guerra e dell'interno, per sapere se intendano affrettare, come appare necessario, il congedo degli amministratori di Enti pubblici e dei segretari comunali sotto le armi. (Gl'interroganti chiedono la risposta scritta).

« Belotti, Valvassori-Peroni ».

«Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra e del tesoro, per sapere se essi intendano di affrettare, come appare doveroso, il congedo dei professionisti anziani, assistendoli, all'atto del congedo, di congrui aiuti. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Belotti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e della guerra, per sapere se non credano opportuno aprire un concorso o, comunque, invitare i produttori di cinematografie a rivolgere la loro industria ad un'azione di propaganda patriottica, allo scopo di far conoscere all'Italia le terre riconquistate alla libertà. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Gasparotto ».

«Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se, invece di disporre delle acque dei torrenti valdostani, come se fossero demaniali, non creda che i comuni, legittimi proprietari delle stesse, abbiano a disporre della loro proprietà.

« Rattone ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro delle colonie, per avere più soddisfacenti spiegazioni di quelle date a una interrogazione su i seguenti argomenti:

1º sulla costruzione in economia di una ferrovia nell'Eritrea;

2º su le concessioni di territorio eritreo ad una società italiana di speculazione;

3º sulla cessione di diritti sulla miniera di potassio di Dallol, da una società torinese ad una società inglese;

4º sul come intenda tutelare i diritti di uso dei terreni da parte delle popolazioni indigene dell'Eritrea;

5º sulle ragioni per cui le trattative di concessioni, quali le accennate, non vengon condotte con piena pubblicità;

6º sul modo con cui intende servirsi delle energie organizzate nelle cooperative